
PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO SUL TERRITORIO DEL CONSORZIO
IN.RE.TE. DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

PUBBLICAZIONE RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

D.1.1) Si richiede di indicare esattamente i giorni di esatta durata dell’appalto, al fine di poter costituire in modo corretto la cauzione (numero giorni di durata appalto x € 34,20 x numero ospiti che si intende ospitare).

I giorni di esatta durata dell’appalto sono 579 e si riferiscono al periodo 01.06.2017-31.12.2018.

*D.1.2.) Si richiede conferma in merito alla modalità di calcolo sotto esposta per l’emissione della cauzione provvisoria richiesta nel Disciplinare di gara al punto 5.3 pagina 21 e seguenti: € 34,20 (importo massimo pro die/pro capite) * numero di posti ai quali il partecipante intende partecipare*numero di giorni dell’accordo quadro (dal 01/06/2017 al 31/12/2018) ovvero 579 giorni. Dall’importo così ottenuto si provvederà al calcolo del 2% richiesto.*

Sì, si conferma la modalità di calcolo sopra esposta, ferme restando le riduzioni di cui all’art. 93, comma 7, del codice dei contratti.

D.2) L’indice e la copertina esulano dal conteggio delle pagine previste per l’offerta tecnica (10 pagine)?

D.2.1) Sono a richiedere delucidazioni in merito al numero di pagine da presentare e dunque se nelle 10 pagine segnalate nel documento di gara sono inclusi o meno gli allegati.

D.2.2) In merito all’offerta tecnica si richiede se nelle 10 pagine siano da considerare anche la copertina e l’indice.

D.2.3) Disciplinare di gara pag.24:si richiede conferma che l'offerta tecnica deve essere composta da 10 facciate compresi allegati dato che al punto d) devono essere inclusi i cv del personale che da soli richiedono svariate pagine.

Si precisa che il progetto tecnico deve avere una lunghezza non superiore le 10 facciate, compreso indice ed esclusa copertina. E' possibile inserire a parte gli allegati (cv del personale,protocolli d'intesa,convenzioni,...)

D.2.4) E' possibile inserire eventuali allegati all'offerta tecnica (es. Protocolli d'intesa,convenzioni)?

Sì, al fine di avvalorare l'attribuzione dei punteggi del disciplinare di gara.

D.3) Al fine di procedere al calcolo dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico professionale, si chiede conferma del fatto che la durata della convenzione sia di 579 giorni e che quindi l'importo dei requisiti debba fare riferimento (come fatturato globale degli ultimi 3 anni o come svolgimento di servizi analoghi) a 579 gg x € 34,20 x numero dei posti messi a disposizione.

Sì, si conferma, fermo restando che i punti 3 e 4 di pag. 9 del disciplinare di gara prevedono, rispettivamente, il fatturato globale degli ultimi tre esercizi disponibili e servizi analoghi nell'ultimo triennio ovvero negli anni 2014-2015-2016.

D.4) In relazione alla dotazione organica di personale si richiede se rispetto al personale indicato per i servizi alla persona si intende come "3 operatori diurni" la presenza di 3 operatori contemporaneamente per tutte le ore del giorno.

A pag. 12 del disciplinare si richiede l'indicazione di orari di compresenza, pertanto i tre operatori non devono essere sempre compresenti.

Si richiede inoltre se tali ore diurne includano anche le ore da erogare da parte del direttore, infermiere/medico, psicologo, assistente sociale, mediatore linguistico, operatore legale oppure se siano da considerare ore di operatori dell'accoglienza.

Si tratta di figure professionali ulteriori rispetto agli operatori diurni/notturni.

D.5) In riferimento al punto 6) Parte prima del Disciplinare di gara si chiede come ci si deve comportare nel caso di alloggi già attivati con la Prefettura di Torino nel precedente bando che non soddisfino i requisiti richiesti dal presente bando (per esempio un alloggio con più di 6 ospiti o un'accoglienza collettiva con più di 30 ospiti).

Gli alloggi e i relativi posti offerti che non soddisfano i requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere adeguati alle nuove previsioni, diversamente non potranno essere presi in considerazione.

D.6) Il punto 5) dell'art.12 del Capitolato cita tra le situazioni passibili di sanzione: "il comportamento degli ospiti non corretto, anche a causa dell'inefficienza della messa in atto di idonee politiche di integrazione sociale (accattonaggio,ecc.)". Poiché il servizio in essere non si configura come un servizio tutelare né sottopone l'ospite a limitazioni della libertà personale riteniamo che non sia corretto imputare all'ente gestore gli eventuali comportamenti scorretti dell'ospite stesso. Il numero delle ore degli operatori non sarebbe sufficiente per un controllo capillare e continuo degli ospiti, né questo avrebbe senso dato che l'autonomia e l'inserimento sociale, formativo e lavorativo sono tra gli obiettivi del servizio stesso e questi presuppongono che l'utente si muova da solo liberamente. Vi chiediamo pertanto di riconsiderare il suddetto punto 5), tenendo anche conto del fatto che una sanzione di questo genere non esiste all'interno dello S.P.R.A.R. al quale si ispira chiaramente il servizio di accoglienza oggetto dell'appalto, vedi Bando S.P.R.A.R. comune di Ivrea (pag.11 art.9 Responsabilità dell'affidatario punto 3).

Non si richiede all'operatore l'attivazione di un servizio tutelare, ma di dimostrare di aver messo in atto tutte le condizioni richieste dal Capitolato.

Il punto 5 dell'art.12 risponde ad una specifica attenzione che il Tavolo per il coordinamento della microaccoglienza ha inteso esplicitare nel Capitolato alla luce dell'esperienza di accoglienza maturata sul territorio. E' ovvio che non siamo in presenza di un servizio tutelare, che gli ospiti non sono sottoposti a limitazioni della libertà personale e rispondono direttamente di eventuali comportamenti non corretti, ma ciò che si intende assicurare è che i soggetti gestori garantiscano agli ospiti tutte le opportunità finalizzate alla realizzazione di una integrazione sociale. In riferimento infine al bando del Comune di Ivrea, citato, si precisa che è nella piena autonomia delle stazioni appaltanti

introdurre nel Capitolato quale lex specialis ogni elemento utile per una miglior realizzazione del servizio affidato.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Carla Lucia AVALLE